

ZAMBON GROUP S.P.A.

LAVORI DI BONIFICA DEI TERRENI E DELLE ACQUE SOTTERRANEE DELL'EX
AREA INDUSTRIALE DI VIA CAPPUCCINI A VICENZA.

INTEGRAZIONI PROGETTO ESECUTIVO

DEMOLIZIONE EDIFICI PERIMETRALI





Arcadis Italia Srl

Via G. Galilei, 16
20090 Assago (MI) - Italia
Tel +39 02 488 41 600
Fax +39 02 488 49 056
www.arcadis.com



Rem-Tec Srl

Via Innsbruck 33
39100 Bolzano (BZ)
Tel +39 0471 949 800
Fax +39 0471 971 533
www.rem-tec.it/



19 aprile 2017

Gruppo di progettazione

DOMENICO SANTI
Presidente CdA

T. +39 02 488 41 600

M +39 3487302199

E domenico.santi@arcadis.com

Arcadis Italia Srl
Italia

FEDERICO NAVA
Senior Project Manager

T. +39 02 488 41 600

M +39 3487302195

E federico.nava@arcadis.com

Arcadis Italia Srl
Italia

MASSIMILIANO VALLE
Senior Project Manager

T. +39 0471 949 800

M +39 3357709772

E massimiliano.valle@rem-tec.it

REM-TEC Srl – GmbH
Italia

NICOLA POZZI
Senior Project Manager

T. +39 02 488 41 600

M +39 3484757266

E nicola.pozzi@arcadis.com

Arcadis Italia Srl
Italia

Indice

| | |
|--|----------|
| 1 DEMOLIZIONE EDIFICI LATO STRADA..... | 5 |
| 1.1 Descrizione delle modalità operative di esecuzione | 5 |

1 DEMOLIZIONE EDIFICI LATO STRADA

La demolizione degli edifici che si affacciano direttamente su via dei Cappuccini (A1 e A') e su via Monte Zovetto (R') sarà eseguita ponendo particolare attenzione alla sicurezza ed agli impatti verso l'esterno del cantiere. Le demolizioni saranno effettuate solo dopo aver occupato parzialmente la strada (previa richiesta e successiva autorizzazione di occupazione presso l'ufficio mobilità del Comune di Vicenza). Durante la demolizione degli edifici lato strada verrà installato un ponteggio autoportante ad ulteriore protezione dell'esterno.

Durante le operazioni di demolizione di strutture portanti, a nessun mezzo o persona sarà permesso di lavorare entro il fabbricato o in vicinanza tale da poter essere coinvolto da un eventuale crollo non controllato.

1.1 Descrizione delle modalità operative di esecuzione

Gli edifici al confine per i quali è previsto il mantenimento del muro di confine quale barriera esistente verso l'esterno sono:

A1 – A' – R' (si veda planimetria allegata)

Di seguito si dettaglia l'intervento previsto per questi tre specifici edifici.

1) Edifici A1 e A':

Gli edifici A1 e A' rappresentano una barriera "naturale" alta più di 6 metri a protezione degli edifici residenziali retrostanti di via dei Cappuccini. Eliminando da subito interamente tali edifici si esporrebbero gli edifici retrostanti al rumore e alle polveri generate per tutta la durata del cantiere.

Per quanto riguarda gli edifici A1 e A' verrà mantenuta in essere la muratura perimetrale (lato strada su via dei Cappuccini) per un'altezza di circa 4,70 metri da piano stradale. Per fare ciò sarà necessario mantenere la prima campata del solaio di piano con i relativi pilastri ed eventualmente di sufficienti strutture di controvento (setti e vano scale).

Gli edifici A1 e A' saranno affrontati in direzione da nord-ovest verso sud-est, in modo che sia possibile un avvicinamento sicuro alle strutture da demolire ed una semplice gestione dei materiali di risulta.

Durante i lavori di demolizione dei due edifici si procederà con la chiusura temporanea di via dei Cappuccini per il tratto prospiciente l'edificio A1/A' per il tempo necessario all'abbassamento fino al piano di imposta del primo solaio. A protezione della strada verrà installato un ponteggio autoportante. Successivamente sarà sufficiente una occupazione parziale della via dei Cappuccini per il solo ponteggio, rendendo nuovamente possibile il transito agli automezzi.

Al termine della demolizione e comunque prima della rimozione del ponteggio sarà verificata la stabilità del muro da parte di tecnici abilitati. Qualora ritenuto necessario saranno intraprese misure atte al sostenimento del muro (puntellamento, rinforzo, controventatura, demolizione completa etc.). Tali misure potranno essere valutate concretamente solo in occasione della demolizione.



Figura 1: Edificio A1 e A' – Direzione di demolizione

2) Edificio R'

L'edificio R' si presenta con una semplice struttura in muratura portante, costituita per la maggior parte da pietra e malta, ma sembra presentare un cordolo superiore in calcestruzzo armato in opera. Non sono presenti piani interrati. L'orditura delle strutture è ben visibile. La copertura è in legno e tegole.

Si presume di affrontare la demolizione in direzione da nord verso sud.

Per l'edificio R', le interferenze con le strutture esterne al cantiere si traducono in una decisa prossimità degli edifici residenziali a est, oltre la Via Monte Zovetto. Al fine di poter demolire l'edificio si ritiene indispensabile la realizzazione di un ponteggio di protezione lungo il muro est del cantiere, in modo da limitare l'impatto sulla popolazione limitrofa. Questa soluzione permette inoltre di rimuovere parte delle tegole già pericolanti dal ponteggio sul lato strada. Per il ponteggio sarà necessaria l'occupazione di suolo pubblico relativa ai parcheggi auto posti lungo l'edificio.

Una volta eliminata la copertura, si programma di mantenere il muro perimetrale del cantiere, che in tale zone coincide con il muro dell'edificio R', per l'intera durata della bonifica. La presenza del muro, alto ca.3 metri, si presenterà come la migliore recinzione possibile per isolare gli alloggi affacciati dalle polveri e dal rumore che si dovessero formare durante le operazioni di bonifica.

Anche in questo caso al termine della demolizione e comunque prima della rimozione del ponteggio sarà verificata la stabilità del muro da parte di tecnici abilitati. Qualora ritenuto necessario saranno intraprese misure atte al sostenimento del muro (puntellamento, rinforzo, controventatura, demolizione completa etc.). Tali misure potranno essere valutate concretamente solo in occasione della demolizione.



Figura 2: Edificio R'; inquadratura da Via Monte Zovetto (da nord, esterno all'area di cantiere)



Figura 3: Edificio R'; inquadramento tridimensionale con indicazione delle zone di interferenza più vicine

Nota:

Gli edifici R, R'' e D che si affacciano su via Monte Zovetto sembrano presentare in termini di interferenze verso l'esterno analoghe condizioni all'edificio R', data la prossimità degli edifici residenziali a est, oltre la Via Monte Zovetto.

Vi è però una differenza sostanziale dovuta alla presenza di un muro perimetrale di cantiere distinto rispetto alle pareti degli edifici. Tale aspetto permetterà la demolizione dei tre fabbricati minimizzando l'impatto sui lotti confinanti e non vi sarà il pericolo di indebolimento del muro di confine in quanto separato dall'edificio.

Vista la presenza del suddetto muro non sarà necessaria l'installazione di ponteggio sul lato strada. In ogni caso sarà temporaneamente occupato il suolo pubblico relativo agli stalli lungo il confine per permettere la creazione mediante recinzione mobile di una idonea fascia di sicurezza. Tale misura sarà mantenuta in essere lo stretto necessario, ovvero fino alla demolizione della parte di edificio che sovrasta il muro di confine. Anche questo muro di confine verrà mantenuto per tutta la durata delle operazioni di bonifica.



Figura 4: Edifici R, R'' e D; inquadratura da ovest (interno dell'area di cantiere)



Figura 5: Edifici R, R'' e D: vista 3D con indicazione delle zone di interferenza più vicine